



CISV: LA STORIA **I nostri primi 50 anni**

Un grande edificio bianco di fine 800, cui si giunge da una stradina a zigzag che sale in collina dal centro città: qui, nel 1961, è nata la CISV. Fondata da don Giuseppe Riva e da 5 ragazze, decise a mettersi al servizio dei poveri nella Torino allora meta degli immigrati dal Sud Italia.

Dopo i primi anni d'impegno sul territorio, una nuova grande avventura, la **svolta 'terzomondista'**: nel '73 i primi volontari - detti scherzosamente i 'magnifici 7' - partono alla volta dell'Africa, **destinazione Burundi**. Sono tempi difficili in cui non esiste ancora un riconoscimento legislativo per chi presta servizio all'estero, cui si arriverà solo 15 anni dopo.

Intanto però, **nell'80 il Ministero Affari Esteri italiano riconosce CISV come ong** - organizzazione non governativa idonea a operare nel settore del volontariato civile nel Sud del mondo: il che permette di fare attività all'estero in alternativa al servizio militare.

Da allora i numeri della presenza CISV nel mondo sono lievitati, e riguardano oggi **11 paesi di Africa e America Latina**, con decine di cooperanti espatriati che si impegnano anche per molti anni.

Il lavoro nel Sud del mondo è costantemente affiancato dalle molteplici attività **in Italia**, a partire dall'esperienza delle *fraternità di vita*: gruppi di laici che scelgono di vivere insieme sull'esempio dei primi cristiani. Dagli anni '60 a oggi le fraternità sono cresciute, un po' come semi di baobab, piccoli ma capaci di originare alberi imponenti. I "CISVini" che vivono sotto lo stesso tetto (dagli 0 agli...n anni!) condividono impegni e risorse economiche e si dedicano all'accoglienza di stranieri, giovani in formazione, volontari e gruppi.

Nell'83 CISV inizia la pubblicazione della **rivista Volontari per lo Sviluppo**, per far conoscere la realtà dei paesi più poveri, i rapporti tra Nord e Sud del mondo, l'impatto sul pianeta del nostro stile di consumo, che oggi è anche on line.

Nel '96 fonda **Triciclo**, cooperativa per il riuso e il riciclo ma anche centro pilota di ricerca e formazione ambientale, che oggi vive di vita propria. Due anni dopo prendono il via le attività di *educazione alla mondialità* nelle scuole del territorio, in cui si realizzano corsi di cittadinanza attiva, pace e diritti umani, dialogo interculturale e che è cresciuta fino a rappresentare un settore

determinante per sensibilizzare la cittadinanza sui temi fondamentali della solidarietà internazionale.

Negli stessi anni CISV avvia un lavoro pionieristico promuovendo il *turismo responsabile*, per favorire l'incontro tra popoli e culture, e dà vita al circolo Cta Volontari per lo Sviluppo, poi trasformatosi nel 2004 nella cooperativa **Viaggi Solidali**, oggi realtà autonoma composta da professionisti del turismo che lavora nell'organizzazione di viaggi di turismo responsabile e nella promozione e sensibilizzazione sul territorio di questo approccio al turismo.

A partire da queste basi "storiche" la galassia CISV è ormai pronta per affrontare... i suoi prossimi 50 anni!